

pio d'essersi dall' Armatore violata coll' ingresso nel Porto la costante massima di non ammettere Legni armati in guerra di nessuna Nazione; Massima anche recentemente rispettata sulle nostre rimozioni da una Squadriglia Inglese.

Camillo Cassina Segretario.

Nel seguente giorno 27. conoscendo i Savj le prave direzioni de' Comandanti Francesi, i quali si disponevano a rivoluzionare le Città di Vicenza e di Padova, come non tardò ad eseguirsi, stimarono cosa prudente il richiamar a Venezia i Provveditori Estrordinarij Erizzo, e Giovanelli, non che il Rappresentante di Verona Contarini, sottraendoli dal pericolo di cadere nelle mani de' Francesi, avidi di saziare sopra i medesimi la loro vendetta. Fu perciò ad essi indirizzata la seguente Ducale.

1797. 27. Aprile Mandantibus Sapientibus 19. detto in Pregadi.
Alli Provveditori Estrordinarij Giovanelli, ed Erizzo, ed al Pubblico Rappresentante N. H. Contarini esistenti in Padova.

Il tanto rincrescevole avvenimento, successo in Verona, e le disposizioni ostili, che tuttavia manifestano i Generali Francesi, rendendo inutile, e forse pericolosa l'ulterior vostra permanenza a codesta parte, si persuade la Pubblica provvidenza di commettere a tutti tre il pronto regresso alla Patria, che nelle attuali stringenti, e difficilissime circostanze si ripromette dal fervor benemerito de' suoi Cittadini il più valido ed efficace presidio.

Andrea Alberti Segretario.

Convenne pure a' Savj nello stesso giorno spedir un nuovo Espresso Aprile a' due Deputati al General Buonaparte, onde fornirli di tutti i lumi opportuni alla loro Trattativa: quindi laudarono la seguente Ducale, che fu nell'adunanza del giorno 29. approvata da' suffragj del Senato.

1797. 27. Aprile Mandantibus Sapientibus 29. detto in Pregadi.
Alli due NN. HH. Deputati al General Buonaparte.

Alle sventure successe in Verona, e che vi abbiamo comunicato colle Ducali di jeri, sopravengono in oggi le amarissime notizie, che vi risulteranno dalle annesse Lettere de' Provveditori Estrordinarij Erizzo, e Zustinian, e da' Pubblici Rappresentanti di Vicenza, e di Padova. Esposte successivamente quelle due Città al destino, cui soggiacquero le altre